

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO
NUMERO 28**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) 2022-2024 E DEL
PIANO DELLA PERFORMANCE 2022 - 2024**

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **07** del mese di **giugno**, ad ore 11.00 presso la sede consortile in via Oreste Baratieri n.11 in Borgo Chiese a seguito di regolare convocazione, in seduta privata, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto, nel rispetto delle regole di sicurezza previste dal Documento Interno Misure Sicurezza Covid-19 vigenti si è riunito il Consiglio Direttivo.

Sono presenti i signori:

CORTELLA CLAUDIO – Presidente Assemblea

POLETTI MICHELE – Vicepresidente Assemblea

AMISTADI ANDREA – Membro Direttivo

Assiste il Direttore consortile Fioroni dr.ssa Lara

Effettuato l'appello nominale degli amministratori a cura del direttore, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. Claudio Cortella assume la presidenza ai sensi dell'art. 11, comma 2, dello Statuto del Consorzio, dichiara valida ed aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

**Referto di
pubblicazione**

Io sottoscritto
Direttore
Consortile certifico
che il presente
verbale viene
pubblicato il giorno
09.06.2022

all'albo telematico
del Consorzio
come previsto
dall'art. 183 della
L.R.03.05.2018
n.2 dove rimarrà in
pubblicazione per
10 (dieci) giorni
consecutivi.

IL DIRETTORE
Lara Fioroni

PREMESSO che:

- l'attività di indirizzo politico - amministrativo consiste nella selezione di valori e nella definizione degli obiettivi prioritari, delle finalità, dei tempi, dei costi e dei risultati attesi dall'azione amministrativa e nell'assegnazione di quote del bilancio alle strutture competenti in relazione a programmi, progetti e obiettivi. Essa è espletata attraverso:

- ✓ la definizione di programmi di perseguitamento degli obiettivi e atti di pianificazione annuale e pluriennale (attività di programmazione);
- ✓ l'adozione di documenti contenenti i criteri generali per l'esercizio dell' attività gestionale, quali indirizzi generali di governo, indirizzi consiliari in tema di nomina, designazione, revoca dei rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituzioni, indirizzi in tema di coordinamento dei servizi pubblici, degli orari di apertura al pubblico degli uffici, approvazione del piano esecutivo di gestione o di atti programmatici di indirizzo (attività di indirizzo) In sede di elaborazione degli atti di indirizzo politico- amministrativo concorrono, su richiesta degli organi di governo, i singoli responsabili, con attività istruttorie, di analisi, di proposta e di supporto tecnico;

- l'attività del Comune è retta dal principio di separazione delle competenze affermato dall'art. 1, comma 2, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2, ove si dispone che lo statuto stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente e in particolare specifica le attribuzioni degli organi e definisce la forma di gestione amministrativa nel rispetto del principio di separazione fra funzioni di direzione politica e funzioni di direzione amministrativa, e richiamato da numerose disposizioni della stessa Legge.

- il d.lgs. 18 agosto 2000 n.267 art. 169 disciplina l'adozione del Piano Esecutivo di Gestione, stabilendone la facoltatività per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, al contempo stabilendo al comma 3bis che il piano dettagliato degli obiettivi ed il piano della performance di cui all'art. 10 del d.lgs. 150/2009 debbano essere unificato al PEG;

- la l.p. 9 dicembre 2015 n.18 al capo II, articolo 51 prevede che relativamente alla programmazione e al bilancio agli enti locali si applica l'art. 169 del d.lgs. n. 267 del 2000, stabilendo che *“in sede di applicazione del comma 3 bis di quest'ultimo articolo i comuni, ai fini della procedura di valutazione della dirigenza, definiscono gli obiettivi nel rispetto dei criteri e delle modalità stabilite nel contratto collettivo degli enti locali”*;

- la l.r. 3 maggio 2018 n.2 all'art. 89 (Indirizzo politico-amministrativo) prevede che *“La giunta, sulla base del documento programmatico approvato dal consiglio comunale, fissa gli obiettivi politico-amministrativi e verifica la rispondenza dei risultati della gestione amministrativa alle direttive generali impartite”*;

- la l.r. 3 maggio 2018 n. 2 all'art. 126 (Funzioni dirigenziali e direttive) prevede che *“1. Ai dirigenti spetta la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. 2. L'individuazione degli atti che ai sensi del comma 1 sono devoluti alla competenza dei dirigenti è effettuata con deliberazioni della giunta”*;

- il d.lgs.27 ottobre 2009 n.150 all'art. 10 (Piano della performance e Relazione sulla performance) prevede che: *“1. Al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le amministrazioni pubbliche redigono il Piano della performance, documento programmatico triennale definito dall'organo di*

indirizzo politico-amministrativo che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori;

Ricordato che in base al principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio di cui all'Allegato A/1 al d.lgs. 118/2011 il PEG è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP), e rappresenta lo strumento attraverso il quale si guida la relazione tra organo esecutivo e responsabili dei servizi, attraverso la definizione degli obiettivi di gestione, l'assegnazione delle risorse necessarie al loro raggiungimento e la successiva valutazione;

Ricordato inoltre che il Piano Esecutivo di Gestione:

- ✓ deve essere redatto per competenza e per cassa con riferimento al primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, mentre per le altre annualità è redatto solamente per competenza;
- ✓ ha natura previsionale e finanziaria, nonché contenuto programmatico e contabile;
- ✓ ha carattere autorizzatorio poiché definisce le linee guida espresse dagli amministratori rispetto alle attività di gestione dei responsabili dei servizi e poiché le previsioni finanziarie in esso contenute costituiscono limite agli impegni di spesa assunti dai responsabili dei servizi;
- ✓ ha la stessa estensione temporale del bilancio di previsione;
- ✓ ha rilevanza organizzativa in quanto distingue le responsabilità di indirizzo, gestione e controllo ad esso connesse.

Ai sensi dell'art. 169 del d.lgs. 267/00 il PEG è deliberato in coerenza con il documento di programmazione ed il bilancio di previsione, e prevede la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n.8 del d.lgs. 118/2011;

ATTESO che la gestione finanziaria del bilancio presuppone l'adozione da parte dell'organo esecutivo del Consorzio di un provvedimento a cui conseguono le determinazioni di impegno dispesa da parte dei responsabili dei servizi contenente le linee di indirizzo;

PRECISATO che l'art. 6 – punto i) - dello Statuto del Consorzio, approvato con deliberazione di Assemblea nr. 13 del 26 marzo 2021, attribuisce al Consiglio direttivo competenza dell'approvazione del piano di gestione annuale (PEG) in seduta riservata;

VISTO che il bilancio pluriennale di previsione 2022-2024 è stato approvato dalla Assemblea generale con deliberazione n. 3 di data 30.03.2022, dichiarata immediatamente eseguibile;

DATO ATTO che con la deliberazione dell'Assemblea generale n. 6 di data 29.04.2022, immediatamente eseguibile, è stata adottata la 1^a variazione al Bilancio di previsione 2022-2024;

DATO ATTO che con la deliberazione del Consiglio direttivo n. 19 di data 17.05.2022, immediatamente eseguibile, è stato deliberato il riaccertamento ordinario dei residui 2021, costituente 2^a variazione al Bilancio di previsione 2022-2024;

RICHIAMATO l'art. 17 (Piano esecutivo di gestione) del regolamento di contabilità, adottato con deliberazione assembleare n. 2/AG del 22.03.2001 e successivamente modificato con deliberazione n. 4/AG del 14.01.2010 e n. 5/AG del 29.03.2011;

RITENUTO, in forza di quanto fin qui esposto, di procedere all'adozione, Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024, così come redatto nel rispetto dei criteri e delle modalità individuate dal citato art.17 del regolamento, tenendo conto della struttura organizzativa dell'ente e delle risorse umane e strumentali disponibili;

APPURATO che il contenuto finanziario del Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024 coincide con le previsioni del bilancio di previsione 2022-2024 e che gli obiettivi gestionali sono coerenti con i programmi illustrati nel DUP 2022-2024, entrambi atti approvati con la deliberazione di Assemblea n.3 del 30.03.2022, aggiornati con la deliberazione di 1^a variazione del bilancio adottata in data 29.04.2022;

RITENUTO, pertanto, di affidare a ciascun responsabile di servizio gli obiettivi gestionali e le risorse finanziarie necessarie, così come indicate nel Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024;

PRECISATO che:

- ✓ sulla base delle risorse assegnate con il Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024, compete ai responsabili dei singoli servizi l'adozione ed attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa, strumentali al raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- ✓ ciascun responsabile di servizio e ciascun responsabile di procedimento, se specificatamente delegato, risponde del risultato della sua attività sotto il profilo dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità e, inoltre, delle procedure di reperimento e di acquisizione dei fattori produttivi, salvo che quest'ultima responsabilità sia assegnata ad altro servizio;

Dato atto che con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2020 (deliberazione Assemblea nr.4 dd 27.05.2020) si introduceva in via sperimentale l'utilizzo degli indicatori comuni per le funzioni di supporto delle Amministrazioni Pubbliche – ciclo della Performance 2022-2024, per il monitoraggio delle quattro aree di attività individuate nella circolare medesima, ciò al fine di permettere ai responsabili di procedimento e di servizio a sviluppare modalità di rilevazione dei risultati della gestione dei procedimenti amministrativi di propria competenza in termini di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.

Con decreto legge 80 del 9 giugno 2021, convertito nella legge n.113 dd 06 agosto 2021 è stato introdotto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), il cui scopo è quello di

rappresentare un corpus unico degli atti di programmazione che unisca il piano della performance o piano dettagliato degli obiettivi (PDO), il piano del lavoro agile (POLA), il piano triennale del fabbisogno del personale ed il piano triennale della prevenzione corruzione e della trasparenza (PTPCT).

La circolare n.4/EL/2022 della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige - Ripartizione II – Enti locali, previdenza e competenze ordinamentali informa che non sono ancora stati adottati i decreti previsti dai commi 5 e 6 dell'articolo 6 del d.l. 9 giugno 2021, n. 80, con cui si abrogano gli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal PIAO.

Ritenuto che l'attuale dotazione organica del Consorzio, caratterizzata dalla presenza in servizio di personale di ruolo e di un direttore con contratto a tempo determinato di cinque anni, presenta ora carattere di stabilità tale da permettere un approccio maggiormente programmatico delle azioni amministrative da intraprendere, consistente:

- in una prima fase, nell'introduzione in via sperimentale di un sistema di valutazione della performance in linea con l'imminente introduzione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), finalizzata ad una misurazione della performance dell'ente, organizzativa ed individuale;
- in una seconda fase futura, previo consolidamento del piano della performance, nell'introduzione in via sperimentale di un sistema di misurazione e di valutazione dei costi e dei rendimenti, della realizzazione degli obiettivi, della corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa in linea con quanto previsto dall'art. 129 del Codice Enti Locali (l.r. 2/2018).

Esaminato il Piano Esecutivo della Gestione 2022-2024, allegato sub lett. A), unitamente al Piano della Performance 2022-2024, allegato sub lett. B), che costituisce allegato al Piano Esecutivo di Gestione, entrambi proposti dal direttore consortile;

Dato atto che funzioni, responsabilità e competenze all'adozione degli atti gestionali indicate nel Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024 e relativo Piano della Performance oggetto di esame, sono introdotte ai fini dell'attuazione del presente Piano e con validità fino all'adozione del nuovo Piano, ciò al fine di assicurare continuità all'azione amministrativa degli uffici consorzi;

Appurato che la competenza all'adozione del presente provvedimento amministrativo spetta, ai sensi dello statuto consortile vigente, art. 11, lett. c), al Consiglio Direttivo;

Visto il parere sulla regolarità tecnica espresso dal Direttore consortile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa contenuta in questo provvedimento, giusto artt. 185 e 187 del Codice Enti Locali (C.E.L.);

Visto il parere sulla regolarità contabile espresso dal Responsabile Servizio Finanziario previsto dagli artt. 185 e 187 del Codice Enti Locali (C.E.L.);

Visto lo Statuto consorziale approvato con deliberazione assembleare n. 13 del 26.03.2021.

Visto il Codice Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige, approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

Vista il d.lgs. 150/2009 e la circolare n.2/2019 dipartimento funzione pubblica;

Visto il Regolamento di contabilità vigente;

con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano, il cui esito è proclamato dal Presidente della seduta;

D E L I B E R A

1. Di approvare, per le motivazioni illustrate nella premessa narrativa, il Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024 del Consorzio BIM del Chiese, nel documento che si allega alla presente deliberazione sub lett. A) per costituirne parte integrante e sostanziale, attribuendo ai responsabili dei servizi i compiti/obiettivi di gestione, le risorse finanziarie, gli interventi, i mezzi strumentali e le risorse umane in esso indicati;
2. Di approvare altresì il Piano della Performance 2022-2024 del Consorzio BIM del Chiese, nel documento individuato sub lett. B) e che costituisce allegato del Piano Esecutivo di Gestione appena approvato;
3. Di stabilire che in via sperimentale si introduca:
 - ✓ in una prima fase, un sistema di valutazione della performance in linea con l'imminente introduzione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), finalizzata ad una misurazione della performance dell'ente, organizzativa ed individuale;
4. in una seconda fase futura, previo consolidamento del piano della performance, in via sperimentale, un sistema di misurazione e di valutazione dei costi e dei rendimenti, della realizzazione degli obiettivi, della corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa in linea con quanto previsto dall'art. 129 del Codice Enti Locali (l.r. 2/2018);
5. Di riconoscere che l'assegnazione dei compiti di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa individuati nel Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024 ed allegato Piano della Performance costituiscono individuazione degli atti devoluti alla competenza dei funzionari responsabili di servizio ai sensi dell'articolo 126 della l.r. 3 maggio 2018 n.2;
6. Di dare atto che l'assegnazione di obiettivi e risorse viene effettuata sulla base delle figure professionali presenti nella struttura e che i capitoli esposti nel Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024 rivestono un mero carattere di riferimento contabile interno, senza alcuna rilevanza ufficiale ed esterna;

7. Di assegnare, sulla base dell'articolazione esposta nel Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024, al responsabile di ciascun servizio la responsabilità di tipo economico (a lui compete il conseguimento complessivo degli obiettivi indicati e la verifica dell'utilizzo efficiente ed efficace di tutti i fattori produttivi valorizzati nella spesa) nonché la responsabilità di tipo finanziario, in quanto legata allo svolgimento delle conseguenti attività, compresa l'adozione delle determinazioni a contrarre, l'adozione e l'attuazione dei provvedimenti connessi alle fasi della spesa, quali l'impegno e la liquidazione sulla base dei rispettivi stanziamenti;
8. Di stabilire che ai responsabili di servizio spetta l'adozione, oltre che degli atti di cui in precedenza, anche di tutti gli altri atti gestionali eventualmente non espressamente previsti nel rispetto delle competenze previste dalle norme del Codice Enti Locali (l.r. 2/2018);
9. Di dare atto che, in caso di conflitti di attribuzione tra i responsabili dei servizi o tra i responsabili ed il Consiglio Direttivo in ordine alla competenza all'adozione di specifici atti o provvedimenti, decide il Consiglio Direttivo con propria deliberazione;
10. Di stabilire fin da ora che il Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024 e l'allegato Piano della Performance oggetto del presente provvedimento sarà efficace e continuerà ad operare anche oltre il termine di chiusura dell'esercizio finanziario al quale si riferisce nell'ipotesi in cui, causa la mancata adozione entro il 31.12.2022 del bilancio di previsione relativo al prossimo esercizio, debba trovare applicazione la disciplina di cui all'art. 163 d.lgs. 267/00;
11. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso la presentedeliberazione sono ammessi:
 - a. ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60giorni, ai sensi degli artt. 29 del D. Lgs. 02.07.2010, n. 104;
 - b. ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;
 - c. ricorso al Consiglio direttivo del Consorzio, entro i termini di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, ult.c., della L.R. 02/2018.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto
Lì, 07.06.2022

IL PRESIDENTE – Claudio Cortella

IL DIRETTORE – Lara Fioroni

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il Segretario consortile certifica che la presente deliberazione

diviene esecutiva dopo il decimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 3, del C.E.L. approvato con L.R. n.2 del 03.05.2018

è dichiarata **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 183, comma 4, del C.E.L. approvato con L.R. n. 2 del 03.05.2018

Lì, 07.06.2022

IL DIRETTORE - Lara Fioroni